



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo

2010/2270(INI)

12.4.2011

EMENDAMENTI

1 - 65

Progetto di relazione
Nirj Deva
(PE460.737v01-00)

sul finanziamento del potenziamento di infrastrutture di dighe nei paesi in via
di sviluppo
(2010/2270(INI))

AM_Com_NonLegReport

Emendamento 1
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Visto 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– vista la relazione dell'UNEP del 2011 dal titolo "Integrated Assessment of Black Carbon and Tropospheric Ozone: summary for decision makers" (Valutazione integrata del particolato carbonioso e dell'ozono troposferico: sintesi per i responsabili delle decisioni),

Or. en

Emendamento 2
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Visto 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– vista la relazione finale della Commissione mondiale sulle dighe del 2000 dal titolo "Dams and Development: a new framework for decision-making" (Dighe e sviluppo: un nuovo quadro per il processo decisionale),

Or. en

Emendamento 3
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Visto 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– vista la relazione dell'UNEP e del WMP del 2011 dal titolo "Integrated Assessment of Black Carbon and Tropospheric Ozone by the United Nations Environment Programme" (Valutazione integrata del particolato carbonioso e dell'ozono troposferico: sintesi per i responsabili delle decisioni),

Or. en

Emendamento 4
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Visto 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– vista la relazione del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, dell'8 novembre 2010, dal titolo "High Mountain Glaciers and Climate Change" (Ghiacciai di alta montagna e cambiamento climatico),

Or. en

Emendamento 5
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Visto 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– vista la relazione della Commissione mondiale sulle dighe, del 16 novembre 2000, dal titolo "A new framework for decision-making" (Un nuovo quadro per il processo decisionale),

Or. en

Emendamento 6
Gay Mitchell

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A bis. considerando che, secondo criteri internazionali, una diga di grandi dimensioni è alta più di 15 metri, mentre una diga di piccole dimensioni è alta, solitamente, meno di 15 metri,

Or. en

Emendamento 7
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

B bis. considerando che l'autorizzazione per la costruzione della terza diga più grande del mondo, la diga di Belo Monte in Brasile, è stata rilasciata malgrado serie preoccupazioni ambientali, in quanto la diga comporterà l'inondamento di 500 chilometri quadrati, determinando in questo modo gravi danni all'ecosistema e alla biodiversità inestimabili dell'Amazzonia, nonché il trasferimento di 50 000 persone, per lo più indigeni,

Or. en

Emendamento 8
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione

C. considerando che *l'UE non finanzia le infrastrutture di sbarramento, ma stanziava risorse per infrastrutture commerciali, infrastrutture fisiche, compreso il trasporto e lo stoccaggio, per le comunicazioni e la produzione e l'approvvigionamento energetico,*

Emendamento

C. considerando che *la Banca europea degli investimenti è stata coinvolta in numerosi grandi progetti di dighe, compreso in Asia (ad esempio, Laos e Pakistan),*

Or. en

Emendamento 9
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

C bis. considerando che l'acqua è essenziale per l'agricoltura, che solo il 5% delle terre coltivate in Africa è irrigato, che è stato sfruttato meno del 10% del potenziale idroelettrico e che solo il 58% degli africani ha accesso all'acqua potabile,

Or. en

Emendamento 10
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

C ter. considerando che la gestione inadeguata dei bacini idrografici dell'Africa ha determinato un'eccessiva

erosione dei suoli, un aumento dei costi del trattamento delle acque, il rapido interrimento dei bacini idrici, il declino della vita economica e l'interruzione dell'approvvigionamento idrico,

Or. en

Emendamento 11
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

C bis. considerando che i grandi progetti idroelettrici rappresentano il 25% dei crediti di riduzione delle emissioni proposti nell'ambito del meccanismo di sviluppo pulito (CDM),

Or. en

Emendamento 12
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Considerando C quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

C quater. considerando che lo sviluppo delle infrastrutture idriche è un prerequisito per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico in Africa e per il raggiungimento degli scopi degli obiettivi di sviluppo del Millennio; che sono necessarie riserve idriche artificiali di adeguata capacità per assicurare un approvvigionamento idrico sufficiente durante i periodi di siccità e per trattenere l'acqua in eccesso durante le inondazioni; che la capacità di stoccaggio media pro

capite in Africa è di circa 200 metri cubi l'anno, di gran lunga inferiore a quella dei paesi in via di sviluppo in altre regioni,

Or. en

Emendamento 13
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

E bis. considerando che le dighe, che alterano profondamente i fiumi e l'utilizzo delle risorse naturali, hanno un impatto significativo sulle comunità umane, sugli ecosistemi fluviali e delle zone umide, e sulla biodiversità,

Or. en

Emendamento 14
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

E ter. considerando che la relazione della Commissione mondiale sulle dighe, del 16 novembre 2000, conclude che, sebbene le dighe di grandi dimensioni non siano riuscite a produrre elettricità, fornire risorse idriche o controllare i danni causati dalle inondazioni tanto quanto previsto, hanno invece avuto un enorme impatto sociale e ambientale, che gli sforzi prodigati non sono in gran parte riusciti a mitigare,

Emendamento 15
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Considerando E quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

E quater. considerando che i bacini idrici delle dighe emettono gas a effetto serra, tra cui il metano, a causa della decomposizione della vegetazione,

Or. en

Emendamento 16
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

F bis. considerando che la Commissione mondiale sulle dighe stima che nel mondo, a causa delle dighe, sono stati sfollati tra i 40 e gli 80 milioni di persone,

Or. en

Emendamento 17
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Considerando F ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

F ter. considerando che la Commissione mondiale sulle dighe ha affermato che le dighe di grandi dimensioni hanno

causato, in molti casi, una perdita significativa e irreversibile di specie ed ecosistemi e che la comprensione, la protezione e il ripristino degli ecosistemi a livello di bacino idrografico è essenziale per favorire uno sviluppo umano equo e il benessere di tutte le specie,

Or. en

Emendamento 18
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 bis. sottolinea che l'acqua è una risorsa naturale limitata il che solleva la necessità di distribuirla in modo equo; insiste pertanto che ripensare la gestione delle risorse di acqua dolce, nel contesto del cambiamento climatico, è indubbiamente una sfida cruciale per il mondo;

Or. en

Emendamento 19
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

Emendamento

3. rileva che i paesi meno sviluppati (PMS), *carenti di sistemi di allerta precoce, di costruzioni affidabili e con economie precarie*, sono i più vulnerabili agli effetti delle inondazioni e *trarrebbero il massimo beneficio dalle realizzazioni di efficaci infrastrutture di sbarramento;*

3. rileva che i paesi meno sviluppati (PMS) sono i più vulnerabili agli effetti delle inondazioni; *sostiene le raccomandazioni dell'UNEP per affrontare le inondazioni, in base alle quali una più efficiente gestione dei terreni va combinata con il miglioramento dei metodi di stoccaggio*

basati su conoscenze scientifiche tradizionali e più attuali; difende il risanamento e il ripristino degli ecosistemi di importanza vitale, dalle foreste alle zone umide, che possono accrescere l'approvvigionamento idrico e mitigare gli effetti di eventi climatici estremi, come le inondazioni;

Or. en

Emendamento 20

Isabella Lövin

Proposta di risoluzione Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 bis. sottolinea che il riscaldamento globale influirà sui modelli delle precipitazioni, sui ghiacciai e sul ghiaccio, rappresentando quindi una minaccia crescente in termini di sicurezza alimentare;

Or. en

Emendamento 21

Isabella Lövin

Proposta di risoluzione Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

Emendamento

4. rileva inoltre che a seguito *della documentata* accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai, osservato prevalentemente nell'Himalaya e nelle Ande, le regioni di montagna sono sempre più minacciate da inondazioni e valanghe;

4. rileva inoltre che a seguito *dell'*accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai, osservato prevalentemente nell'Himalaya e nelle Ande, le regioni di montagna sono sempre più minacciate da inondazioni e valanghe; *indica comunque che lo scioglimento dei ghiacciai non è l'unico fattore che influenza i corsi*

d'acqua nell' Himalaya, ma che sono invece determinanti il periodo e l'intensità dei monsoni, le altre precipitazioni e, specialmente, le pratiche di utilizzo del suolo, come la deforestazione, il pascolo eccessivo, i sistemi agricoli e i modelli di insediamento; insiste, in particolare, sul fatto che la deforestazione spesso aumenta il volume e la velocità del flusso di acqua in canali più grandi, mentre le inondazioni derivanti da "inondazioni da collasso di lago glaciale" (GLOF) sono spesso esacerbate da pratiche di utilizzo del suolo non sostenibili;

Or. en

Emendamento 22
Nirj Deva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. rileva inoltre che a seguito della documentata accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai, osservato prevalentemente nell'Himalaya e nelle Ande, le regioni di montagna sono sempre più minacciate da inondazioni e valanghe;

Emendamento

4. rileva inoltre che a seguito della documentata accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai, osservato *specialmente e* prevalentemente nell'Himalaya e nelle Ande, le regioni di montagna sono sempre più minacciate da inondazioni e valanghe;

Or. en

Emendamento 23
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

5. deplora l'assoluta mancanza di misure

Emendamento

5. ritiene essenziale adottare una strategia

di prevenzione delle inondazioni in molti paesi meno sviluppati e riconosce la necessità di infrastrutture di sbarramento rafforzate e sostenibili in regioni ove la presenza di laghi glaciali instabili costituisce una seria minaccia, che è aggravata dagli effetti del riscaldamento planetario e dai depositi del particolato carbonioso, che accelerano il ritiro dei ghiacciai;

articolata per le inondazioni in regioni ove la presenza di laghi glaciali instabili costituisce una seria minaccia di inondazioni, che è aggravata dagli effetti del riscaldamento planetario ***sui modelli delle precipitazioni*** e dai depositi del particolato carbonioso, che accelerano il ritiro dei ghiacciai; ***deplora conseguentemente l'assoluta mancanza di misure di prevenzione delle inondazioni in molti paesi meno sviluppati; mette tuttavia in guardia dal pericolo di fare affidamento sulle dighe di grandi dimensioni per affrontare i danni delle inondazioni, specialmente in un contesto di cambiamento climatico, in cui episodi di precipitazioni estreme probabilmente incrementeranno l'intensità e la frequenza delle alluvioni improvvise, sollevando così preoccupazioni per la sicurezza delle dighe;***

Or. en

Emendamento 24
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. sottolinea che la costruzione delle dighe deve essere valutata considerando l'impatto sul corso del fiume e i diritti di accesso alle risorse idriche e fluviali, oppure se la diga sradicherà gli insediamenti esistenti, distruggerà colture e fonti di sussistenza delle comunità locali, impoverirà o degraderà delle risorse ambientali;

Or. en

Emendamento 25
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 ter. sottolinea che la Commissione mondiale sulle dighe ha concluso, nella sua relazione dal titolo "Dams and Development: a New Framework for Decision-Making" (Dighe e sviluppo: un nuovo quadro per il processo decisionale), del 16 novembre 2000, che la redditività economica dei progetti di grandi dighe resta ambigua, poiché i costi ambientali e sociali delle dighe di grandi dimensioni sono scarsamente contabilizzati in termini economici;

Or. en

Emendamento 26
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 quater. ricorda, inoltre, che la Commissione mondiale sulle dighe ha indicato che i poveri, gli altri gruppi vulnerabili e le generazioni future sosterranno probabilmente una parte sproporzionata dei costi ambientali e sociali dei progetti di dighe grandi, senza ottenere una quota proporzionata di benefici economici;

Or. en

Emendamento 27
Nirj Deva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. sottolinea che il ritiro dei ghiacciai provoca una rapida espansione dei laghi glaciali naturali a tal punto che rischiano di esondare provocando inondazioni da collasso di lago glaciale (GLOF);

Emendamento

6. sottolinea che il ritiro dei ghiacciai provoca una rapida espansione dei laghi glaciali naturali a tal punto che rischiano di esondare provocando inondazioni da collasso di lago glaciale (GLOF); ***valuta positivamente la priorità assegnata al problema delle GLOF dal programma per l'Asia meridionale del Fondo di finanziamento globale per la riduzione delle catastrofi e la ripresa, in associazione con la strategia internazionale per la riduzione dei disastri delle Nazioni Unite;***

Or. en

Emendamento 28
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

9. sottolinea che il Centro internazionale per lo sviluppo integrato delle montagne (ICIMOD) ha individuato oltre 8.000 laghi glaciali nella sola ***Himalaya***, 203 dei quali, a causa della loro ubicazione e dell'instabilità delle pareti naturali moreniche dello sbarramento, sono considerati potenzialmente pericolosi;

Emendamento

9. sottolinea che il Centro internazionale per lo sviluppo integrato delle montagne (ICIMOD) ha individuato oltre 8.000 laghi glaciali nella sola ***Hindu Kush-Himalaya***, 203 dei quali, a causa della loro ubicazione e dell'instabilità delle pareti naturali moreniche dello sbarramento, sono considerati potenzialmente pericolosi;

Or. en

Emendamento 29
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. sottolinea che i laghi glaciali individuati nella regione himalayana si estendono su otto paesi – Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cina, India, Myanmar, Nepal e Pakistan – e che negli ultimi 50 anni vi sono state 20 alluvioni improvvise, molte di carattere transfrontaliero, provocate dalla rottura di sbarramenti glaciali;

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 30
Nirj Deva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. sottolinea che i laghi glaciali individuati nella regione himalayana si estendono su otto paesi – Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cina, India, Myanmar, Nepal e Pakistan – e che negli ultimi 50 anni vi sono state 20 alluvioni improvvise, molte di carattere transfrontaliero, provocate dalla rottura di sbarramenti glaciali;

Emendamento

10. sottolinea che i laghi glaciali individuati nella regione himalayana si estendono su otto paesi – Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cina, India, Myanmar, Nepal e Pakistan – e che negli ultimi 50 anni vi sono state 20 alluvioni improvvise ***nella regione***, molte di carattere transfrontaliero, provocate dalla rottura di sbarramenti glaciali; ***sottolinea che le conoscenze relative alle GLOF del passato sono lungi dall'essere complete e che, a causa della natura isolata degli sbarramenti glaciali, ci sono poche informazioni affidabili in relazione alla loro frequenza, gravità o punti di origine, al di là delle testimonianze oculari; afferma che è evidente la necessità di un intervento urgente dell'UE per ridurre***

l'evidente lacuna di conoscenze relative a questo problema;

Or. en

Emendamento 31
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. sottolinea che in Asia meridionale le stime dicono che 1,3 miliardi di persone dipendono dai 10 sistemi fluviali perenni che sono alimentati da **16.000** ghiacciai nell'Himalaya; sollecita l'Unione a conferire alla regione una elevata priorità in modo da prevenire future catastrofi umanitarie causate dalla crescente frequenza dei rischi derivanti dall'acqua;

Emendamento

11. sottolinea che in Asia meridionale le stime dicono che 1,3 miliardi di persone dipendono dai 10 sistemi fluviali perenni che sono alimentati da ***precipitazioni e dallo scioglimento delle nevi e dei*** ghiacciai nell'Himalaya; sollecita l'Unione a conferire alla regione una elevata priorità in modo da prevenire future catastrofi umanitarie causate dalla crescente frequenza dei rischi derivanti dall'acqua;

Or. en

Emendamento 32
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

12 bis. osserva che è necessario un investimento equilibrato in istituzioni e infrastrutture per le risorse idriche, per incrementare l'utilizzo produttivo dell'acqua, mitigare gli effetti delle ricorrenti inondazioni e siccità, raggiungere una sicurezza di base dell'approvvigionamento idrico come piattaforma per la crescita economica dell'Africa; chiede che si dia priorità agli

investimenti che si incentrano sulla crescita, riducono la povertà rurale, sviluppano resistenza e adattamento al clima, e favoriscono la cooperazione nei bacini idrografici internazionali;

Or. en

Emendamento 33
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

12 bis. osserva che non esistono metodi conosciuti di rinforzamento dei laghi naturali glaciali, ma che la relazione dell'UNEP "high mountains glaciers and climate change" (Ghiacciai di alta montagna e cambiamento climatico) del 2010 fa riferimento ad altri metodi per mitigare gli effetti di inondazioni da collasso, mediante l'utilizzo di sifoni e la costruzione di tunnel e canali aperti al fine di abbassare il livello dell'acqua dei laghi glaciali, e controllando il flusso di acqua che si immette nel sistema fluviale locale per utilizzare la riserva del bacino come risorsa;

Or. en

Emendamento 34
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

Emendamento

13. è del parere che se le aree agricole ad alta produzione non sono protette dagli

13. ricorda che se si ritiene che lo scioglimento dei ghiacciai nell'Himalaya

effetti delle inondazioni, le economie emergenti potrebbero subire una svolta improvvisa nel loro sviluppo con un'impennata dei problemi di sicurezza alimentare;

aumenterà dapprima la portata dei fiumi nei prossimi venti o trenta anni, la quantità di acqua diminuirà sensibilmente nel lungo periodo; ritiene pertanto essenziale elaborare strategie di attenuazione e adattamento per affrontare nel futuro i periodi di siccità, ad esempio mediante lo sviluppo di pratiche di agricoltura biologica (che solitamente consumano meno acqua), l'introduzione di cambiamenti nei modelli colturali per adattarsi alla mutevole situazione climatica, e disponibilità di risorse idriche, e concentrandosi sull'efficienza nell'uso dell'acqua;

Or. en

Emendamento 35
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

13 bis. è del parere che siano necessari investimenti nello sviluppo di capacità, poiché le istituzioni di gestione delle risorse idriche possono assicurare profitti duraturi sugli investimenti in infrastrutture e ottimizzare la distribuzione e l'utilizzo di acqua da parte di molteplici settori economici, al di là di confini amministrativi e politici;

Or. en

Emendamento 36
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

13 bis. appoggia energicamente le raccomandazioni della Commissione mondiale sulle dighe secondo cui la priorità va data a misure di gestione della domanda e all'ottimizzazione delle prestazioni delle infrastrutture esistenti prima di sviluppare nuovi progetti; nessuna diga va costruita senza il "consenso" o l'"accettazione" delle persone interessate; vanno effettuati riesami partecipativi periodici delle dighe esistenti per valutarne aspetti quali la sicurezza e la possibilità di metterla fuori servizio;

Or. en

Emendamento 37
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione

Emendamento

14. sottolinea che senza informazioni dettagliate e aggiornate in materia di aree a rischio di pericoli correlati all'acqua, il compito di attuare sistemi di allarme precoce, ***costruire dighe e*** monitorare laghi glaciali si rivelerà insormontabile;

14. sottolinea che senza informazioni dettagliate e aggiornate in materia di aree a rischio di pericoli correlati all'acqua, il compito di attuare sistemi di allarme precoce, monitorare laghi glaciali ***e fornire alle regioni montane misure pratiche per adattarsi al cambiamento climatico e attenuarlo*** si rivelerà insormontabile; ***sostiene l'iniziativa denominata Himalayan University Consortium, avviata da università locali per collaborare con ulteriori studi scientifici in materia;***

Or. en

Emendamento 38
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

14 bis. osserva che la maggior parte delle dighe sono progettate sulla base di dati storici riguardanti la portata dei fiumi, presupponendo che il modello della portata resti invariato; sottolinea che il cambiamento climatico ha introdotto numerose incertezze nei parametri di base utilizzati per la progettazione di dighe (questo perché il cambiamento climatico non riguarda solo valori medi, ma anche estremi); indica, inoltre, che il cambiamento climatico probabilmente aggraverà ulteriormente i problemi di sedimentazione, i cui accumuli dietro le dighe priveranno le pianure a valle dei nutrienti essenziali per la fertilità del suolo; ritiene pertanto che la logica alla base della costruzione di nuove dighe sia rischiosa e potrebbe determinare pesanti perdite finanziarie;

Or. en

Emendamento 39
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione

Emendamento

15. sottolinea che grandi attrezzature infrastrutturali, vitali per promuovere gli obiettivi dell'Unione in materia di sviluppo sostenibile e il rafforzamento della sicurezza alimentare in conformità con gli obiettivi di sviluppo del Millennio, sono sempre più a rischio degli effetti

15. raccomanda che gli enti finanziatori (agenzie di aiuti bilaterali, banche di sviluppo multilaterali, agenzie di credito all'esportazione, BEI) assicurino che qualsivoglia opzione della diga, per la quale è approvato un finanziamento, sia frutto di una procedura concordata di

delle inondazioni e devono essere salvaguardati;

classificazione delle alternative concernenti irrigazione, stoccaggio delle risorse idriche, potenziali idroelettrici e rispettino le linee guida della Commissione mondiale sulle dighe;

Or. en

Emendamento 40
Nirj Deva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione

15. sottolinea che grandi attrezzature infrastrutturali, vitali per promuovere gli obiettivi dell'Unione in materia di sviluppo sostenibile e il rafforzamento della sicurezza alimentare in conformità con gli obiettivi di sviluppo del Millennio, sono sempre più a rischio degli effetti delle inondazioni e devono essere salvaguardati;

Emendamento

15. sottolinea che grandi attrezzature infrastrutturali, vitali per promuovere gli obiettivi dell'Unione in materia di sviluppo sostenibile e il rafforzamento della sicurezza alimentare in conformità con gli obiettivi di sviluppo del Millennio, sono sempre più a rischio degli effetti delle inondazioni e devono essere salvaguardati; **sottolinea inoltre che anche le centrali idroelettriche, spesso essenziali per le risorse energetiche dei PMS, sono particolarmente a rischio per alluvioni improvvise e valanghe;**

Or. en

Emendamento 41
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

15 bis. sottolinea che piccoli impianti di stoccaggio delle risorse idriche possono aumentare la resistenza al cambiamento climatico fornendo soluzioni efficienti in

termini di costi per l'approvvigionamento idrico, attenuare la siccità e migliorare la sicurezza alimentare, incrementando la produttività agricola; i piccoli impianti di stoccaggio comprendono bacini idrici "off stream", reti di piccoli bacini polifunzionali e lo stoccaggio di acque sotterranee;

Or. en

Emendamento 42
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 ter. sottolinea che esistono poche prove che le dighe di grandi dimensioni siano la soluzione unica, migliore o ottimale per il problema dell'elettricità, in quanto non migliorano necessariamente l'accesso all'elettricità per i poveri e i gruppi più vulnerabili della società;

Or. en

Emendamento 43
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 quater. ricorda gli obblighi di coerenza delle politiche per lo sviluppo; sottolinea inoltre che va posta maggiore attenzione all'impatto delle dighe sulle popolazioni che vivono a valle, per le quali la costruzione di dighe potrebbe determinare cambiamenti fondamentali, quali la

perdita della sicurezza alimentare;

Or. en

Emendamento 44

Isabella Lövin

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

15 bis. incoraggia gli istituti finanziari e l'UE a finanziare il rafforzamento delle capacità e la formazione, nei migliori metodi di gestione dei suoli e di stoccaggio delle riserve idriche che tengano conto delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, nonché delle conoscenze tradizionali, quali gli antichi sistemi di irrigazione tradizionali, come delineato nella relazione dell'UNEP dal titolo "High mountain glaciers and climate change" (Ghiacciai di alta montagna e cambiamento climatico); ritiene che tutti i finanziamenti provenienti dall'UE debbano rispondere alla promozione degli obiettivi politici dell'Unione di sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare in conformità degli Obiettivi di sviluppo del Millennio;

Or. en

Emendamento 45

Gay Mitchell

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 16**

Proposta di risoluzione

Emendamento

16. afferma che la costruzione e il rafforzamento di sbarramenti nei paesi

16. chiede con urgenza la costruzione e il rafforzamento degli sbarramenti nei paesi

meno sviluppati *non è sufficiente a salvaguardare le zone vulnerabili e chiede impegni concertati per affrontare il problema alla radice, e non solo il sintomo, impedendo così l'inutile sperpero di denaro dei contribuenti europei;*

meno sviluppati *fondamentali per la protezione dalle devastanti cause delle inondazioni, specialmente nelle regioni dove laghi glaciali instabili costituiscono una minaccia;*

Or. en

Emendamento 46
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione

16. *afferma che la costruzione e il rafforzamento di sbarramenti nei paesi meno sviluppati non è sufficiente a salvaguardare le zone vulnerabili e chiede impegni concertati per affrontare il problema alla radice, e non solo il sintomo, impedendo così l'inutile sperpero di denaro dei contribuenti europei;*

Emendamento

16. *sottolinea l'importanza di un processo decisionale basato sul consenso per la costruzione di dighe, una raccomandazione fondamentale della Commissione mondiale sulle dighe; ritiene sia urgente effettuare una valutazione complessiva dei probabili impatti del cambiamento climatico sugli sbarramenti nella regione dell'Himalaya; che non valuti solamente i rischi in termini di sicurezza e prestazioni, ma raccomandi anche approcci alternativi per affrontare tali rischi; allo stesso modo, tale valutazione non deve considerare solo gli aspetti dell'energia idroelettrica, ma il ruolo più importante dei fiumi nel soddisfare le esigenze di energia, approvvigionamento idrico, agricoltura, irrigazione, sicurezza alimentare e mezzi di sostentamento;*

Or. en

Emendamento 47
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

16 bis. invita l'UE, nell'affrontare le cause che sono alla radice dell'aumento della frequenza e dell'intensità delle inondazioni, ad assumere ulteriori impegni per la riduzione dei gas a effetto serra, al fine di raggiungere l'obiettivo climatico di limitare il cambiamento climatico a 2°C sopra il livello preindustriale;

Or. en

Emendamento 48
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

16 ter. esorta l'UE ad attuare e promuovere significative misure di riduzione delle emissioni di particolato carbonioso, quali il recupero di metano dall'estrazione e il trasporto del carbone, di petrolio e gas, la cattura di metano nel processo di gestione dei rifiuti e l'utilizzo di cucine a combustione pulita per uso domestico, che contribuiscano a combattere il cambiamento climatico e a ridurre il ritiro dei ghiacciai;

Or. en

Emendamento 49
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

16 bis. reitera la sua convinzione che le piccole dighe idroelettriche sono più sostenibili anche dal punto di vista economico rispetto alle dighe idroelettriche di grandi dimensioni; in particolare sottolinea che in aree rurali lontane dalle reti di fornitura centralizzate è più appropriato l'utilizzo di fonti energetiche decentrate e su piccola scala (microsistemi idraulici, sistemi fotovoltaici domestici, sistemi eolici e a biomassa) basati sulle risorse rinnovabili locali;

Or. en

Emendamento 50
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

17. sottolinea che il particolato carbonioso, così come l'anidride carbonica, costituisce una delle principali cause del ritiro dei ghiacciai;

17. sottolinea che il particolato carbonioso, così come l'anidride carbonica, costituiscono una delle principali cause del ritiro dei ghiacciai; ***ricorda in particolare che il particolato carbonioso e l'ozono, sono in bassa atmosfera, pericolosi inquinanti dell'aria che arrecano danno alla salute, riducono l'aspettativa di vita, accelerano lo scioglimento delle nevi e dei ghiacci nel mondo, incluso l'Artico, l'Himalaya e altre regioni glaciali o coperte dalle nevi; sottolinea inoltre che l'ozono è il più importante inquinante dell'aria, responsabile della riduzione della produttività delle colture agricole incidendo quindi sulla sicurezza alimentare; osserva che il metano è un importante precursore della formazione di ozono e che la riduzione delle emissioni di***

metano riduce anche la formazione di ozono;

Or. en

Emendamento 51

Ricardo Cortés Lastra, María Muñiz De Urquiza

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18

Proposta di risoluzione

18. sollecita un'immediata azione per la riduzione delle emissioni di particolato carbonioso, come metodo rapido per rallentare lo scioglimento dei ghiacciai; ritiene che, vista la breve vita in atmosfera del particolato carbonioso, impegni congiunti di attenuazione con strategie di rapido intervento potrebbero velocemente alleviare la minaccia delle GLOF;

Emendamento

18. sollecita un'immediata azione per la riduzione delle emissioni di particolato carbonioso, ***per lo più attraverso la promozione di ricerca e investimenti nelle tecnologie volte a ridurre le emissioni inquinanti***, come metodo rapido per rallentare lo scioglimento dei ghiacciai; ritiene che, vista la breve vita in atmosfera del particolato carbonioso, impegni congiunti di attenuazione con strategie di rapido intervento potrebbero velocemente alleviare la minaccia delle GLOF;

Or. en

Emendamento 52

Isabella Lövin

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18

Proposta di risoluzione

18. sollecita un'immediata azione per la riduzione delle emissioni di particolato carbonioso, come metodo rapido per rallentare lo scioglimento dei ghiacciai; ritiene che, vista la breve vita in atmosfera del particolato carbonioso, impegni congiunti di attenuazione con strategie di rapido intervento potrebbero velocemente

Emendamento

18. sollecita un'immediata azione per la riduzione delle emissioni di particolato carbonioso ***e di metano***, come metodo rapido per rallentare lo scioglimento dei ghiacciai ***e delle nevi***; ritiene che, vista la breve vita in atmosfera del particolato carbonioso ***e del metano***, impegni congiunti di attenuazione con strategie di

alleviare la minaccia delle GLOF;

rapido intervento potrebbero velocemente alleviare la minaccia delle GLOF;

Or. en

Emendamento 53

Isabella Lövin

Proposta di risoluzione

Paragrafo 19

Proposta di risoluzione

19. invita l'Unione a promuovere *le esistenti tecnologie che riducono drasticamente le* emissioni di particolato carbonioso; *chiede inoltre di sostenere e incoraggiare la normativa che vieta il taglio e la combustione nelle foreste, quella che impone rigorosi e periodici test sulle emissioni dei veicoli, limitando la combustione della biomassa e sorvegliando le emissioni annue degli impianti di alimentazione;*

Emendamento

19. invita l'Unione a promuovere, *nell'ambito del suo dialogo con i paesi in via di sviluppo e della sua attività di ampliamento degli accordi regionali relativi alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico sulla base delle attività di cui alla convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza, le 16 differenti misure per la riduzione delle* emissioni di particolato carbonioso *e metano presentate nella relazione dell'UNEP dal titolo "Integrated Assessment of Black Carbon and Tropospheric Ozone" (Valutazione integrata del particolato carbonioso e dell'ozono troposferico), al fine di conseguire sia miglioramenti nella qualità dell'aria che benefici climatici nel breve periodo;*

Or. en

Emendamento 54

Nirj Deva

Proposta di risoluzione

Paragrafo 19

Proposta di risoluzione

19. invita l'Unione a promuovere le esistenti tecnologie che riducono drasticamente le emissioni di particolato carbonioso; chiede inoltre di sostenere e incoraggiare la normativa che vieta il taglio e la combustione nelle foreste, quella che impone rigorosi e periodici test sulle emissioni dei veicoli, limitando la combustione della biomassa e sorvegliando le emissioni annue degli impianti di alimentazione;

Emendamento

19. invita l'Unione a promuovere le esistenti tecnologie che riducono drasticamente le emissioni di particolato carbonioso, ***che hanno già dato prova di essere efficaci nei paesi in via di sviluppo, dove le emissioni provenienti da combustibili fossili sono diminuite di 5 volte rispetto al 1950***; chiede inoltre di sostenere e incoraggiare la normativa che vieta il taglio e la combustione nelle foreste, quella che impone rigorosi e periodici test sulle emissioni dei veicoli, limitando la combustione della biomassa e sorvegliando le emissioni annue degli impianti di alimentazione ***se si dimostrano efficaci nella promozione della mitigazione climatica e, conseguentemente, nella prevenzione dei disastri***;

Or. en

Emendamento 55
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

19 bis. invita l'UE a promuovere l'istituzione di un sistema globale di allerta precoce per inondazioni, frane e tsunami (possibilmente sotto gli auspici delle Nazioni Unite) e assicurare che tali informazioni raggiungano le aree remote e i gruppi più vulnerabili della popolazione nei paesi in via di sviluppo;

Or. en

Emendamento 56
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

19 bis. indica come modello le negoziazioni in corso per l'inclusione del particolato di carbonio nella revisione del protocollo di Göteborg della Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza e sottolinea la necessità di dare seguito alla relazione dell'UNEP "Integrated Assessment of Black Carbon and Tropospheric Ozone" (Valutazione integrata del particolato carbonioso e dell'ozono troposferico), elaborando un piano di azione globale per ridurre le emissioni di "climate forcers" con breve ciclo di vita;

Or. en

Emendamento 57
Nirj Deva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione

Emendamento

20. invita l'Unione europea, tenuto conto del carattere transfrontaliero delle GLOF, a promuovere il dialogo fra i paesi al fine di sviluppare politiche che si occupano di catastrofi naturali e promuovono investimenti adeguati per proteggere dalle inondazioni i paesi della regione Hindu Kush-Himalaya;

20. invita l'Unione europea, tenuto conto del carattere transfrontaliero delle GLOF, a promuovere il dialogo fra i paesi al fine di sviluppare politiche che si occupano di catastrofi naturali e promuovono investimenti adeguati per proteggere dalle inondazioni i paesi della regione Hindu Kush-Himalaya; **esorta a riconoscere il fatto che questo non è un problema di un solo Stato, ma di molti e, in quanto tale richiede un approccio multilaterale per la sua risoluzione;**

Emendamento 58
Nirj Deva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione

21. raccomanda la creazione con la massima urgenza di un organismo transfrontaliero, posto sotto gli auspici delle Nazioni Unite, con il preciso compito di condividere i dati disponibili, affrontare **il problema** e le cause dei pericoli transfrontalieri derivanti dall'acqua e proporre adeguate misure di adattamento e di attenuazione;

Emendamento

21. raccomanda la creazione con la massima urgenza di un organismo transfrontaliero, posto sotto gli auspici delle Nazioni Unite, con il preciso compito di condividere i dati disponibili, affrontare **i problemi** e le cause dei pericoli transfrontalieri derivanti dall'acqua e proporre adeguate misure di adattamento e di attenuazione; **afferma che senza la guida di un organismo con poteri decisionali, i difficoltosi negoziati sulla prevenzione delle inondazioni e sulla riduzione del loro impatto, potrebbero rivelarsi insormontabili tra Stati in conflitto; sottolinea che le zone glaciali, tanto spesso origine delle inondazioni, sono considerate punti di importanza strategica, che segnano i confini tra le nazioni e, per questo motivo, le parti interessate potrebbero mostrarsi reticenti nel condividere informazioni fondamentali;**

Emendamento 59
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

21 bis. ricorda che i progetti per la costruzione di dighe hanno un impatto

sulla sicurezza internazionale; sottolinea che questi impatti possono essere negativi e generare conflitti transfrontalieri e disordini sociali, nonché danni all'ambiente; ricorda tuttavia che le questioni relative all'approvvigionamento energetico e delle risorse idriche possono avere un impatto positivo, favorendo il dialogo tra Stati o regioni confinanti;

Or. en

Emendamento 60
Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. suggerisce inoltre che i progetti di costruzione di dighe potrebbero essere facilmente realizzati come progetti rapidamente vincenti (fast-win), sempreché siano soddisfatti i criteri sociali, economici e ambientali;

Emendamento

22. chiede valutazioni di impatto approfondite che tengano pienamente conto dei costi sociali e ambientali dei progetti di costruzione di dighe, da condurre in modo trasparente, con la partecipazione pubblica e prima dell'approvazione di qualsiasi progetto di costruzione di dighe;

Or. en

Emendamento 61
Isabella Lövin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. suggerisce inoltre che i progetti di costruzione di dighe potrebbero essere facilmente realizzati come progetti rapidamente vincenti (fast-win), sempreché siano soddisfatti i criteri

Emendamento

22. sottolinea che la pianificazione di dighe deve essere valutata considerando cinque valori: equità, efficacia, processo decisionale partecipato, sostenibilità e affidabilità; in termini più ampi insiste

sociali, economici e ambientali;

che il processo decisionale relativo alla costruzione di dighe tenga pienamente conto della nozione di diritti umani, come sancito nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 e nelle successive convenzioni adottate in seguito, al fine di risolvere i complessi problemi in materia di risorse idriche, dighe e sviluppo; ricorda in particolare che, allorquando i progetti riguardano popolazioni indigene e tribali, tali processi devono essere guidati dal loro consenso libero, informato e preventivo;

Or. en

Emendamento 62

Nirj Deva

Proposta di risoluzione

Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. suggerisce inoltre che i progetti di costruzione di dighe potrebbero essere facilmente realizzati come progetti rapidamente vincenti (fast-win), sempreché siano soddisfatti i criteri sociali, economici e ambientali;

Emendamento

22. suggerisce inoltre che i progetti di costruzione di dighe potrebbero essere facilmente realizzati come progetti rapidamente vincenti (fast-win), sempreché siano soddisfatti i criteri sociali, economici e ambientali; *osserva che la presenza di sistemi di allarme preventivo sarebbe di valore inestimabile per dare alle persone il tempo necessario per attrezzarsi o evacuare le aree colpite, riducendo così fortemente il numero potenziale di decessi;*

Or. en

Emendamento 63

Kriton Arsenis

Proposta di risoluzione

Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

22 bis. esprime la propria preoccupazione che la Banca mondiale abbia speso più di 100 miliardi di dollari per la costruzione di dighe, principalmente per progetti idroelettrici di larga scala orientati all'esportazione, che hanno causato lo sfollamento di 40-80 milioni di persone, la perdita di mezzi di sostentamento, il danneggiamento di ecosistemi e la creazione di oneri di debito enormi in termini di debito per i paesi in via di sviluppo;

Or. en

Emendamento 64

Kriton Arsenis

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

22 ter. sottolinea che le persone sfollate a causa della costruzione di dighe non devono solamente ricevere un indennizzo finanziario, ma va loro assicurata la possibilità di procacciarsi mezzi di sostentamento nel lungo periodo;

Or. en

Emendamento 65

Kriton Arsenis

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 quater (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

22 quater. invita a effettuare una

valutazione complessiva, trasparente e partecipativa di tutte le opzioni disponibili per ridurre le conseguenze delle inondazioni e soddisfare le necessità idriche ed energetiche, conferendo priorità alle soluzioni basate sul rispetto dell'ecosistema e rendendo i sistemi attuali più efficaci e sostenibili;

Or. en